



# FIAMME D'ORO

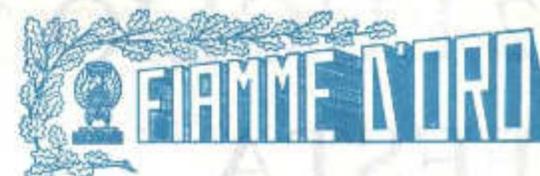
ORGANO MENSILE  
ANNO VII - N. 8-9  
ABB. POSTALE  
GRUPPO III (70%)  
AGOSTO-SETTEMBRE 1981

**Roma 2 luglio 1981 - Festa della Polizia di Stato.**

**Il medagliere dell'A.N.G.P.S. - Ed una rappresentanza nello schieramento.**



IL CONSIGLIO NAZIONALE  
 HA DELIBERATO LA  
 CONVOCAZIONE  
 DOMENICA 8-11-81  
 DELL'ASSEMBLEA  
 GENERALE ANNUALE.  
 L'ASSEMBLEA  
 AVRA' LUOGO  
 NEI LOCALI  
 DELLA SCUOLA TECNICA  
 DI POLIZIA DI STATO,  
 IN VIA DI CASTRO PRETORIO  
 ROMA.



Organo d'informazione mensile dell'ANGPS

**Direttore Responsabile**

Romo Zambonini

**Redattore Capo**

Antonio Tancredi

**Comitato di redazione**

Uldarico Caputo

Aldo Cafasso

Biagio Di Pietro

Francesco Mozzi

Giuseppe Maffei

Vittorio Camilli

Gennaro Bruno

Armando Rinaldi

Elviro Scalera

Francesco Valente

**Direzione - Amministrazione - Redazione**

00185 Roma - Via Statilia, 30

Telefoni 775596-752151 - Int. 2672

c/c Banco di Roma - ag. n. 9 n. 27291

Registrazione del Tribunale di Roma

n. 15906 in data 19-5-1975

**Concessionaria Pubblicità:**

S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma

Viale delle Milizie, 106 - Tel. 818.663 - 352.023

**Art. Director**

Antonio Tancredi

**Consulenza grafica**

G. Cartacci

**Stampa**

Litograph International s.r.l. - Roma

Via Vibio Sequestre, 1

Tel. 299126 - 299352

**Impaginatore:**

P. Menna

E. Benini

**Composizione meccanica:**

G. Guerrini

S. Soldini

Per il 1981 - Una copia L. 300 - Quote di abbonamento annuale: ordinario: L. 2.500

Sostenitore: L. 10.000; Benemerito: L. 25.000; Estero: il doppio

Spediz. in Abb. Postale Gruppo III (70%)

I VERSAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI TRAMITE LE SEZIONI « A.N.G.P.S. »

## SOMMARIO

2 luglio 1981: Festa della Polizia di Stato	4
Motivazione delle ricompense individuali alla memoria	6
Ricompense altre sedi - I nostri caduti	7
Lettere al Direttore - Consulte Naz. Pensionati	10
Consegnata la bandiera di Moena Alpina	11
Fiamme d'Oro : campioni d'Italia	13
Gli statali in pensione contro la disparità di trattamento	18
Agevolazioni fiscali sui biglietti ingresso ai locali pubblici spettacolo	19
Vita Sezione	21
Buonuscita ENPAS	31

# 2 LUGLIO 1981

## FESTA DELLA POLIZIA DI STATO



FESTA DELLA POLIZIA - NELLA COMMOZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA L'ABBRACCIO DELLA NAZIONE ALLE VITTIME INNOCENTI DI TANTE TRAGEDIE

fare meglio in futuro ma nella consapevolezza che quanto si è fatto era giusto e meglio non si poteva fare.

Questa "continuità col passato" di cui parla il Capo della Polizia nel suo messaggio va osservata, rispettata e l'on. Ministro Rognoni nel suo discorso ha espresso l'auspicio per la polizia "di poter sempre operare nella continuità di una tradizione gloriosa di esperienza, dedizione, sacrificio di grande lealtà alle istituzioni democratiche". "Che si renda", come ha scritto il Presidente Pertini sempre così sensibile ai valori, quelli veri, "reverente omaggio alle memorie e alle glorie passate e si sia fieri delle tradizioni nel ricordo commosso dei caduti". Sono bellissime parole, ci si consenta di aggiungere, ma che non siano soltanto parole, che ciò sia sentito non soltanto da noi, che non abbiamo cuore che per questo, che l'Istituzione sia ricostruita sulla base della esperienza di esercizio del passato e si sia fieri delle tradizioni e non solo di idee mutuare qui e là ma al di fuori della sofferta realtà. Che la riforma non sia come altre che il nostro paese ha visto e poi dovuto, in parte, modificare.

Agli interrogativi che noi ci ponevamo lo scorso anno non è stata data ancora risposta, ma è certo, presto per averla perchè non sono passati al momento neppure tre mesi dall'entrata in vigore della legge, perchè vogliamo ripetere ancora una volta quanto scrivemmo nel 1980, nella stessa occasione, su queste pagine: "organismi e reparti già del Corpo, che con esso sono stati costituiti, con esso e per esso, sono cresciuti, che hanno assicurato la crescita, il tecnicismo, l'operatività di tanta parte dell'Amministrazione non potranno sparire: non può disattendersi non si disattenderanno quelle funzioni, di inqua-

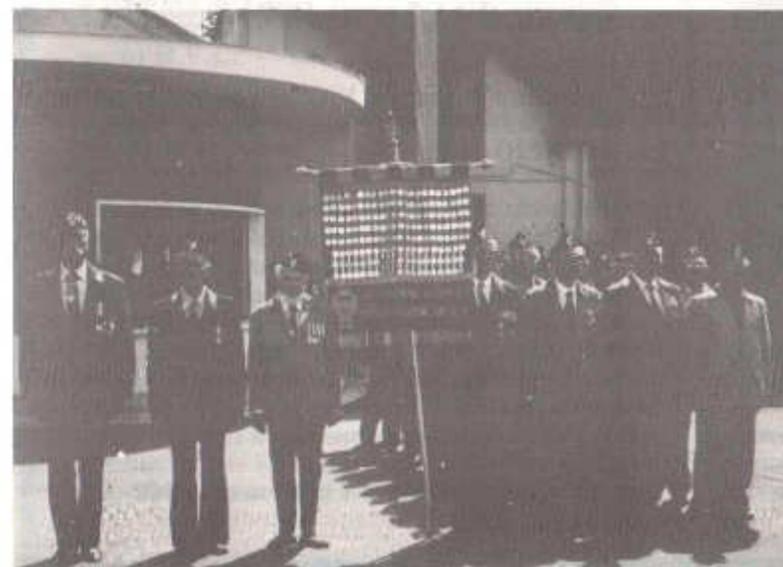


dramento e logistiche, di un organismo che, anche se non militare, opera (ed ha operato anche prima del 1943) su schemi per forza di cose maturati dall'organismo militare. Né la specializzazione nei settori tipici del Corpo, potrà annegarsi e sparire come inutile: questi sono gli aspetti, gli elementi tecnici che non possono essere toccati da formule politiche, aspetti che sono destinati a sopravvivere od a risorgere, se a forza ignorati".

Ed ora voltiamo pagina. I reparti si sono presentati splendidamente malgrado l'affrettata preparazione perchè il tempo per farlo, una volta ampissimo, si è ridotto negli ultimi anni per la crescente pressione dei servizi.

Il Presidente della Repubblica che, al suo arrivo aveva deposto una corona al Sacro dei Caduti e li aveva passati in rassegna, ha, poi conferito le decorazioni che in altra parte del giornale riportiamo per esteso.

Il Ministro dell'Interno nel suo discorso ha insistito sulla riforma della Polizia e sul suo significato, che non è quello di un punto di arrivo ma di partenza che colleghi più strettamente la polizia alla vita sociale e civile del Paese. Nessun allentamento in questo delicato momento.



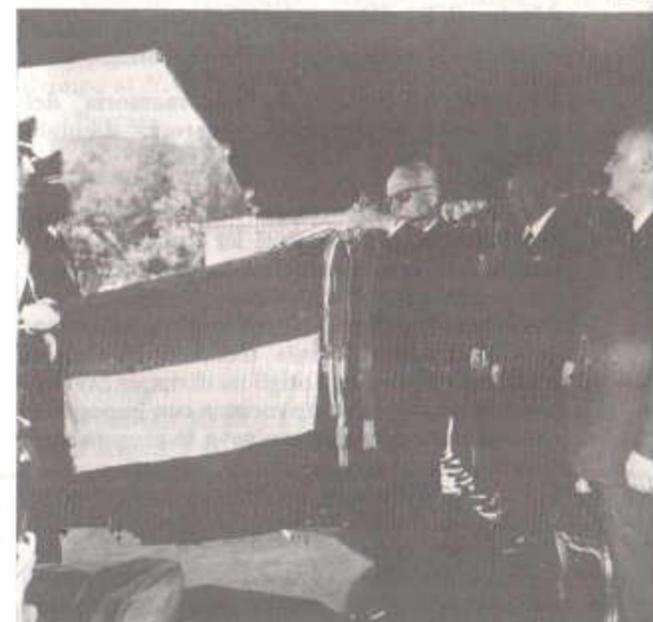
ROMA 2 LUGLIO 1981 - FESTA DELLA POLIZIA - MEDAGLIERE DELL'ASSOCIAZIONE IN TESTA ALLO SCHIERAMENTO

FESTA DELLA POLIZIA - PARLA IL MINISTRO DELL'INTERNO

D'altra parte l'organismo ha ben resistito in questi anni difficilissimi. la riforma costituisce uno degli strumenti importanti per la lotta alla criminalità e alla eversione che, per altro, è in funzione diretta della tenuta morale e civile di ciascuno degli operatori e della risposta che la società tenta, nel suo insieme, con risoluzione e fermezza di dare al terrorismo. Esso non è sconfitto e la lotta contro di esso sarà, ancora, lunga e difficile.

Ai caduti in questa lotta, militari e funzionari di Polizia vada il nostro pensiero commosso e riconoscente ai familiari dei caduti sentimenti sinceri di solidarietà e rimpianto; così come alle innocenti vittime di esso.

R.Z.



FESTA DELLA POLIZIA - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECORA LA BANDIERA

## Motivazioni delle ricompense individuali alla memoria concesse a Roma per la festa della polizia di Stato

— Medaglia d'Oro al V.C. "alla memoria" del Commissario Capo di P.S. Dr. Alfredo ALBANESE:

"Funzionario di polizia, si distingueva per la sua incessante ed efficace attività volta ad identificare ed assicurare alla giustizia appartenenti ad organizzazioni eversive. Raggiunto da numerosi colpi di arma da fuoco in un vile agguato, tesogli da terroristi, reagiva con la pistola in dotazione ma, ferito mortalmente, sacrificava la vita ai più nobili ideali di giustizia ed assoluta dedizione al dovere"  
Mestre (VE), 12 maggio 1980.

— Medaglia d'Oro al V.C. "alla memoria" del Maresciallo di Pubblica Sicurezza Lenini Mancuso:

"Prescelto, in virtù delle sue non comuni qualità per il servizio di sicurezza ad eminente magistrato, assolveva il proprio compito con sprezzo del pericolo e profondo senso del dovere, pur consapevole del grave rischio cui si esponeva. Veniva proditoriamente trucidato con colpi d'arma da fuoco, esplosigli da distanza ravvicinata, in un vile agguato mentre con impegno e responsabile coraggio svolgeva la propria missione"  
Palermo, 25 settembre 1979.

— Medaglia d'Argento al V.C. "alla memoria" del Brigadiere di Pubblica Sicurezza Camillo Floria:

"Con sprezzo del pericolo e noncurante della propria incolumità, affrontava volontariamente e senza far uso delle armi un uomo colto da improvvisa furia omicida che, inseguendo una congiunta con la pistola in pugno, sparava all'impazzata contro tutti gli astanti. Colpito mortalmente in più parti, sacrificava la vita ai più nobili ideali di coraggio ed elevato senso del dovere"  
Torino, 30 ottobre 1980.

Medaglia d'Argento al V.C. "alla memoria" del Brigadiere di Pubblica Sicurezza Vincenzo RUSSO:

"In servizio di scorta a plichi postali contenenti ingenti valori, unitamente ad altro militare, veniva fatto segno a numerosi colpi d'arma da

fuoco in un proditorio agguato tesogli, a scopo di rapina, da alcuni malviventi. Raggiunto al capo, mentre con responsabile impegno ed elevato senso del dovere svolgeva il proprio compito, si accasciava al suolo privo di vita"  
Palermo, 6 aprile 1979.

— Medaglia d'Argento al V.C. "alla memoria" dell'Appuntato di Pubblica Sicurezza Giuseppe SCIALDONE:

"In servizio di pattuglia automontata, unitamente ad un collega non esitava, durante l'imperversare di un violento temporale, a portarsi presso un'autovettura incidentata per soccorrere eventuali feriti e segnalare il pericolo incombente agli altri veicoli in transito evitando, così, più gravi sciagure. Travolto da un'auto nel frattempo sopraggiunta a forte velocità, sacrificava la vita ai più alti ideali di altruismo ed elevato senso del dovere"  
Teano (CE), 30 aprile 1980.

— Medaglia d'Argento al V.C. "alla memoria" della guardia scelta di P.S. Vincenzo DI PUPPO:

"Componente di pattuglia in autoradio, venuto a conoscenza di una rapina in atto, ai danni di una gioielleria, si portava prontamente sul posto. Raggiunto da colpi d'arma da fuoco sparati contro da un complice rimasto all'esterno, mentre, con coraggio e responsabile impegno, tentava di impedire la fuga dei malfattori, riportava mortali lesioni. Fulgido esempio di coraggio ed alto senso del dovere"  
Gallarate (VA), 7 marzo 1980.

— Medaglia d'Argento al V.C. "alla memoria" della Guardia di Pubblica Sicurezza Mario AQUILIO:

"Al rientro dalla libera uscita serale, unitamente ad un collega, non esitava a soccorrere gli occupanti di due autovetture coinvolte in un grave incidente stradale e a segnalare il pericolo incombente agli altri veicoli in transito, al fine di evitare più gravi sciagure. Travolto da un'auto nel frattempo sopraggiunta a forte velocità, sacrificava la vita ai più nobili ideali di altruismo ed abnegazione spinti fino all'estremo sacrificio"  
Cardano al Campo (VA), 29 marzo 1980.

LA TRAGICA "NOTTE DEI FUOCHI" A COMO L'ESPLOSIONE NON APPENA IL BRIGADIERE HA INIZIATO A DISINNESCARE L'ORDIGNO

Uno, due, tre scoppi e poi ancora, sempre più forti; una serie che pareva non finisse mai. «Sembravano fuochi artificiali, forse più potenti» ha raccontato qualcuno nel tentativo di dare un'idea, a chi non l'ha vissuta direttamente, di quella che è stata la notte tra il 14 e il 15 luglio a Como.

Una notte finita in tragedia: gli attentati non avevano provocato danni gravi, solo tanta paura, ma purtroppo un artificiere è rimasto dilaniato dall'ordigno che tentava di disinnescare, aveva 28 anni. Luigi Carluccio, leccese di Scorrano, brigadiere di pubblica sicurezza in forza alla

i nostri caduti



squadra antisabotaggio della questura di Milano. Era sposato e da soli otto mesi era diventato padre.

## 2 LUGLIO 1981: FESTA DELLA POLIZIA

### Ricompense concesse in altre sedi:

- Ancona
  - . Appuntato ALESSANDRONI Elio - Medaglia di Bronzo al V.C.
  - . Appuntato RICCIARDI Gino - Medaglia di Bronzo al V.C.
- Bologna
  - . Brigadiere VARALLA Antonio - Medaglia d'Argento al V.C.
  - . Appuntato BRUNETTI Francesco - Medaglia d'Argento al V.C.
  - . Appuntato NAPOLI Giuseppe - Medaglia d'Argento al V.C.
  - . Appuntato CALDARAZZO Antonio - Medaglia di Bronzo al V.C.
- Cagliari
  - . Brigadiere CORDA Alessandro - Medaglia di Bronzo al V.C.
- Chieti
  - . Vicebrigadiere BACCAGLINI Italo - Medaglia d'Argento al V.C.
- Milano
  - . Brigadiere SCOTTI Carmine - Medaglia d'Argento al V.C.
  - . Brigadiere PUTRINO Vincenzo - Medaglia d'Argento al V.C.
  - . Guardia RUFFONI Rocco - Medaglia d'Argento al V.C.
- Napoli
  - . Appuntato SCANNAPIECO Marcello - Medaglia di Bronzo al V.M.

### LA SCOMPARSA DELL'AVV. ALDO COMISI

Si è spento recentemente a Catania il Vice Questore 1° Dirigente Avv. Aldo COMISI.

Una vita dedicata alla Patria e alla famiglia. Aldo Comisi fu per molti anni dirigente la III Divisione e quindi del Commissariato S. Marco, successivamente diresse il Gabinetto della Questura, facendosi sempre apprezzare per le Sue doti umane e professionali. Collocato in congedo per limiti d'età, esercitò presso il Tribunale di Catania; anche in tale veste fu sempre vicino agli amici e vecchi collaboratori per una parola e un incoraggiamento.

- Palermo
  - . Guardia MUSTAZZA Antonino - Medaglia d'Argento al V.C.
- Parma
  - . Guardia DENARO Angelo - Medaglia di Bronzo al V.C.
  - . Guardia GABELLI Andrea - Medaglia di Bronzo al V.C.
- Pescara
  - . Maresciallo DI BIASE Michele - Medaglia d'Argento al V.C.
- Ragusa
  - . Appuntato CUBISINO Biagio - Medaglia di Bronzo al V.C.
- Trieste
  - . Guardia PAGNOZZI Alfredo - Medaglia d'Argento al V.C.
- Varese
  - . Guardia RIZZETTI Fausto Marco - Medaglia d'Argento al V.C.



Colpito da un male inguaribile, sopportò dure sofferenze con cristiana rassegnazione, l'ANGPS gli è stata sempre vicino, in particolare l'App. Cav. Salvatore Brancato.

Al rito funebre ha reso gli onori un plotone del 45° regt. Fanteria di stanza a Catania e un folto gruppo di consoci della nostra Associazione con bandiera.

# IL SANGUE SCORRE ANCORA!

Ancora vittime innocenti! Il 19 giugno a Roma, colpito a morte il vice questore dottor Sebastiano VINCI, dirigente il commissariato di P.S. di Primavalle e gravemente ferito il suo autista, agente VOTTO; del pari ferito l'avv. DE VITA, legale di ufficio del brigatista pentito Patrizio Peci; colpi di arma da fuoco esplosi contro una vettura della polizia in normale servizio, fortunatamente senza esito alcuno.

Coloro che si illudevano su di una messa fuori gioco dei folli eversivi sono serviti. La battaglia, ancora una volta, appare lunga e difficile.

Le reazioni ufficiali? I consueti messaggi di "sdegno", le condoglianze alla famiglia della vittima, le visite ai feriti.

Unica risposta appropriata quella del Ministro dell'Interno il quale ribadisce di tenersi lontano dai facili entusiasmi ed a proseguire la lotta con coraggio e fermezza.

Noi, personale in quiescenza, siamo colpiti da quanto accade, come quello in servizio attivo al quale ci stringiamo commossi e grati perché esso, a tutti i livelli, continua a dimostrare che, nonostante tutto, le Forze dell'ordine tengono bene.

Non ci permettiamo di suggerire nuove strategie e nuove tecniche perché sappiamo che al Ministero dell'Interno non si dorme e che i fenomeni eversivi e delinquenziali vengono attentamente seguiti mentre i successi non sono mancati e non potranno mancare.

Ma un principio vogliamo affermare con coscienza vigore! La situazione della sicurezza pubblica non potrà migliorare se non si provvede al riarmo morale della nazione. Occorre che tutti facciano il proprio dovere, a fronte dei diritti di cui largamente godono.

Tutti gli organi pubblici debbono vigilare a che tutti compiano il loro dovere, senza tentennamenti o riserve mentali.

I nostri governanti, i nostri uomini politici sapranno benissimo che il popolo italiano è assetato di giustizia e di

ordine; noi siamo arciconvinti che il deterrente più efficace contro il disordine imperante sia proprio il "riarmo morale"!

Su questa strada occorre camminare senza ulteriori indugi che giovano soltanto ai tanti furbi, anche se questi costituiscono sempre una minoranza.

Riscopriamo i nostri tradizionali valori, riaffermiamoli decisamente nell'esclusivo interesse del nostro popolo e della democrazia; torneremo, certamente, ad essere una nazione ordinata e tranquilla, una volta che il male alligna soltanto nel disordine e nello scadimento dei valori morali.

## AGENTE INVESTITO E UCCISO MENTRE CONTROLLA UN'AUTO

Stava identificando un automobilista fermato per un controllo, è sopraggiunta un'altra macchina che lo ha investito in pieno. Leonarso Sgriccia, 34 anni, appuntato della polizia stradale in servizio presso il distaccamento di Monterosi, è morto due ore dopo il ricovero in ospedale.

La sciagura è avvenuta il 2 luglio, al sedicesimo chilometro della via Cassia. Franco Piccioni, il conducente della «Opel Kadett» che ha travolto l'appuntato Leonardo Sgriccia, ha detto di non essersi accorto della presenza dell'uomo sulla strada.

Nell'incidente Leonardo Sgriccia ha riportato ferite e fratture in tutto il corpo. È stato soccorso dai colleghi e dallo stesso investitore e trasportato al San Filippo Neri. I medici dell'ospedale hanno fatto tutto il possibile per salvarlo, purtroppo senza riuscirci.

## COMMISSARIO VINCI

È il 1973. A Sebastiano Vinci viene dato il primo incarico direttivo. Nominato Commissario Capo va a Torino a dirigere il commissariato «Barriera Milano». Rimane a Torino fino al 1979. Nei sei anni di permanenza nel capoluogo piemontese le indagini di Sebastiano Vinci sembrano interessare anche i terroristi. Il suo cognome, sarebbe stato trovato più volte tra le liste di proscrizione del terrorismo rinvenute nei covi scoperti dai suoi colleghi.

È il 1979. Vigilia delle elezioni politiche Sebastiano Vinci viene trasferito a Roma. Prende in consegna il Commissariato Monteverde. Vi rimane due mesi. Ma quel commissariato è forse troppo tranquillo. Il dott. Vinci diventa così dirigente del commissariato Primavalle. Un quartiere che fa paura.



## IL GENERALE SETTANNI

### PREFETTO DI 1ª CLASSE

è a Capo dell'Ufficio Centrale Ispettivo

Ai sensi dell'art. 96 lettera Q della legge di riforma il Ten. Gen. ROCCO SETTANNI Ispettore del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. è stato inquadrato nella qualifica di Prefetto di 1ª classe e preposto alla Direzione dell'Ufficio Centrale Ispettivo.

Quest'ufficio, per l'art. 5, 6° comma, ha il compito di verificare, su richiesta del Ministro o del Direttore Generale (Capo della Polizia) l'esecuzione degli ordini e delle direttive di questi, di riferire sull'attività svolta dagli Uffici ed organi periferici dell'Amministrazione della P.S., di verificare l'efficienza dei servizi e la corretta gestione patrimoniale e contabile.

Con lo stesso provvedimento sono stati inquadrati come Dirigenti Generali - Prefetto, il Ten. Gen. Leopoldo Mercurio e il Magg. Gen. Lamberto Vinale: entrambi sono stati destinati al Ministero quali Ispettori Generali.

Al Prefetto SETTANNI, dal 1975 Ispettore del Corpo e destinato a così alto ufficio ed ai Prefetti MERCURIO e VINALE le vivissime affettuose felicitazioni di Fiamme d'oro e dei suoi lettori.

## I NUOVI VICE CAPI DELLA POLIZIA

Ai sensi della legge di riforma art. 36, lettera q, il dr. Antonio Troisi, per molti anni a capo del Servizio Affari Generali è stato inquadrato nella qualifica di prefetto di 1ª classe e confermato Vice Capo della Polizia per l'espletamento delle funzioni vicarie.

Il Dr. Raffaele Santoro è stato nominato prefetto di 1ª cl. e vice capo della Polizia per sovrintendere alla attività di coordinamento e di pianificazione delle Forze di Polizia.

Fiamme d'oro esprime al Dr. Troisi e al Dr. Santoro a nome dei suoi lettori vivissimi auguri di ulteriore proficuo lavoro. Riproduciamo qui il testo del telegramma di risposta del Dr. Troisi alla Presidenza Nazionale.

## Testo del Decreto del Ministero dell'Interno che istituisce, in esecuzione della legge 121-81, art. 4,5,6 il DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA.

È istituito nell'ambito dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza il Dipartimento della Pubblica Sicurezza così articolato:

- 1) - Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione;
- 2) - Ufficio Centrale Ispettivo;
- 3) - Direzione Centrale per gli Affari Generali;
- 4) - Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione;
- 5) - Direzione Centrale della Polizia Criminale;

## Funzionari di P.S. inquadrati come Prefetti di 2ª classe ai sensi dell'art. 96, q della legge 121/81.

Colombo dott. Pasquale      inquadrato come dirigente generale-prefetto e nominato prefetto di Grosseto

Musumeci dott. Leonardo      inquadrato come dirigente generale-prefetto e nominato prefetto di Cuneo

De Nozza dott. Mario      inquadrato come dirigente generale-prefetto e preposto alla Direzione centrale del personale

Paceri dott. Rocco      inquadrato come dirigente generale-prefetto e destinato al Ministero quale Ispettore Generale

Nicastro dott. Renato      inquadrato come dirigente generale-prefetto e preposto alla Direzione centrale della polizia criminale

De Francisci dott. Gaspare      inquadrato come dirigente generale-prefetto e preposto alla Direzione centrale della polizia di prevenzione

Isgrò dott. Augusto      inquadrato come dirigente generale-prefetto e nominato prefetto di Reggio Emilia

Ai valorosi funzionari che onorano l'Amministrazione Fiamme d'oro porge, a nome dei suoi lettori i suoi più vivi rallegramenti.

Un particolare augurio di proficuo lavoro Fiamme d'oro porge al Dr. Mario De Nozza, al Dr. Renato Nicastro e al Dr. Gaspare De Francisci preposti alle nuove Direzioni Centrali rispettivamente del personale, della polizia criminale e della polizia di prevenzione.

- 6) - Direzione Centrale per la Polizia Stradale, di Frontiera, Ferroviaria e Postale;
- 7) - Direzione Centrale del Personale;
- 8) - Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione;
- 9) - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale e Contabile.

Con successivo decreto da adottarsi di concerto con il Ministro del Tesoro saranno determinati il numero e le competenze dei servizi e delle divisioni in cui si articolano l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione, l'Ufficio Centrale Ispettivo e le Direzioni Centrali nonché la determinazione delle piante organiche e dei mezzi a disposizione.

...omissis...

Roma, 25 aprile 1981

Milano, li 30-6-1981  
SPETTABILE DIREZIONE "FIAMME D'ORO"  
ROMA

Mi prego comunicare che l'altro giorno ho ricevuto i tre numeri (Gennaio - Aprile 1981) della bellissima rivista "Fiamme d'Oro", alla quale sono molto affezionato.  
Esprimo i miei vivi ringraziamenti e porgo distinti saluti.

RIZZUNI PASQUALE

Dagli U.S.A.

Gentile Sig. Direttore, vi prego di voler gradire l'accluso assegno bancario di \$ 30.000 dollari (L. 35.850) quale mia contribuzione per il sostegno della vostra rivista "Fiamme d'Oro".

Con i miei migliori auguri a voi tutti della P.S. e tanti distinti saluti.

Mi dico sinceramente, 1720 North Rirst Avenue  
Giulio Cavallaro, Melrose Parck III. 60160  
U.S.A.

## CONSULTA NAZIONALE PERMANENTE PENSIONATI E ANZIANI

Dal raduno dell'Adriano al Convegno dell'EUR

Le date del 14 gennaio e del 21 maggio 1981 sono state tappe fondamentali per l'immagine che la Consulta ha dato di sé all'esterno. Nel Convegno del 21 maggio il Presidente Papaldo ha avuto modo di ribadire la apertività della Consulta.

La Consulta ha provveduto negli ultimi tempi ad inviare alle pubbliche autorità note di biasimo per la loro disattenzione ai problemi previdenziali, assistenziali e sociali della terza età.

1982: Anno dell'Anziano

La Consulta ritiene di doversi adoperare per una partecipazione in prima persona alle manifestazioni per l'Anno Internazionale dell'Anziano. Il 1982 sarà l'occasione irripetibile per riaffermare in ambito mondiale il diritto degli anziani ad essere considerati componente insostituibile della Società. Il prossimo ottobre, a Taormina, i rappresentanti delle Organizzazioni degli anziani di Europa si incontreranno per discutere insieme i temi della terza età: la Consulta si darà carico della parte organizzativa e ciò costituisce per noi tutti un momento di impegno e di prestigio. Sarà convocata l'Assemblea delle Associazioni aderenti per concordare le modalità della nostra presenza all'incontro siciliano.

Flash dalla Giunta Esecutiva

Il Dr. Giovanni Moscato ha assunto l'incarico di Vice-presidente della Consulta. Il nuovo Segretario Generale è il Dr. Bruno Pignataro, giovane dirigente della Federazione Nazionale Anziani del Commercio.

## ANGUILLARA

VIA VOLTURNO 13 - TEL. 483943

ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - CALZATURE

PER UOMO - SIGNORA - BAMBINI

CONCEDE A TUTTI I DIPENDENTI DELLA P.S. PAGAMENTI RATEALI

VASTO ASSORTIMENTO ANCHE NELLE GRANDI TAGLIE

TUTTO NELLE MIGLIORI MARCHE



**Cassa  
di Risparmio  
Rimini**

Sede Centrale e Direzione Generale:  
**RIMINI - Piazza Ferrari, 15**  
Tel. 0541/701.111 - Telex 550233 CARIMI

**DEPOSITI AMMINISTRATI  
AL 31 DICEMBRE 1980  
LIRE 550 MILIARDI**

*Ogni operazione  
e ogni servizio bancario  
alle migliori condizioni  
per la Clientela*

## 24 MAGGIO 1981 CONSEGNATA LA BANDIERA ALLA SEZIONE DI MOENA ALPINA

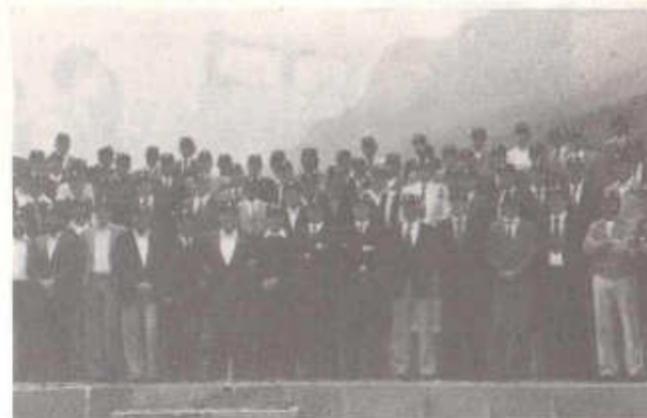


FOTO DI GRUPPO DI ALCUNI COMPONENTI LA SEZIONE ALPINA DI MOENA. MOENA 24.5.81

### LA CERIMONIA

Alle 10.30 nell'amplissima palestra sono riuniti i soci della Sezione, gli invitati, le Autorità. Sono presenti il Questore, il rappresentante del Prefetto di Trento, il Procuratore della Repubblica, il Pretore, il comandante il Gruppo CC. ed il Comandante la Scuola alpina G. di F. di Predazzo, il Sindaco, esponenti di Moena e della valle di Fassa.

Celebra la messa Don Arnaldo Rizzoli, cappellano della Scuola di G. di F. e che, prima della riforma ha svolto l'incarico anche presso la scuola di Moena.

Per la benedizione della bandiera che la madrina, signora Lucia Sommariva, moglie del brig. Sommariva tra gli animatori della prima Scuola Alpina, a S. Candido consegna al Presidente M/lo Federico Avico che a sua volta la trasferisce all'alfiere: con questi essa raggiunge lo schieramento dei soci della Sezione, presenti nel numero di quasi un centinaio.

Poi il col. Marcatelli Edilio, Comandante la Scuola di Bolzano da cui dipende la Scuola alpina, ora distacco della prima e che il Col. Marcatelli ha comandato per lunghi anni e presso cui ha prestato lungo servizio, porge il saluto dell'Istituto.

Prende quindi la parola il Presidente Nazionale dell'ANGPS: ringrazia le autorità e in particolare il Col. Marcatelli; allo splendido entusiastico supporto della Scuola Alpina si deve se la Sezione di Moena - Alpina, ha avuto e avrà vita. La bandiera consegnata è quel tricolore che 61 anni fa mosse verso i confini naturali d'Italia per completarne l'Unità e quel tricolore consegnato nel 1926 al Corpo Agenti di P.S. passato poi al Corpo delle Guardie di P.S. che lo arricchì di altre ricompense e numerose al V.M. e al V.C. e che ora è passata alla Polizia di Stato. Il tricolore è il senso di una fedeltà, della riaffermazione dei soci del loro atto di fede nei valori che hanno ispirato la loro vita e il loro servizio.

Moena, come Sezione, nasce bene; ha il supporto della Scuola, ne è la continuazione; nasce con spirito puro come l'aria di questi monti, non utilitaristico. È permeata e riafferma lo spirito della gente di montagna cui tanto deve l'Italia. È una sezione di giovani: la maggior parte ha lasciato il servizio in età verde e si è bene affermata nella vita civile; e giovane e sportiva come in parte anche sportivi sono stati i compiti della Scuola Alpina: e nello sport vi sono forti affinità col servizio di polizia, in entrambi si dà senza chiedere.

Moena, Sezione Alpina, è quindi una sezione speciale;



CERIMONIA DELLA BENEDIZIONE DELLA BANDIERA OFFICIATA DAL CAPPELLANO DELLA FINANZA DON ARNALDO RIZZOLI - A FIANCO LA MADRINA - SIGNORA LUCIA SOMMAVILLA - MOENA 24.5.81



IL GENERALE REMO ZAMBONINI - PRESIDENTE NAZIONALE DELLA A.N.G.P.S. - DURANTE LA SUA ALLOCUZIONE - MOENA 24.5.81

sezione, i suoi soci sono un fatto, dei fatti, altre dei sentimenti e delle idee.

Con questo augurio il presidente Nazionale conclude il suo dire.

Il successivo incontro conviviale, presso la Scuola, curato dai soci della Sezione è particolarmente riuscito per l'atmosfera di calda cordialità e cameratismo che lo ha pervaso. Molti i soci ora residenti in altre località, anche lontane (uno è venuto da Grenoble, nel Delfinato) che hanno voluto essere presenti presso la loro scuola, perché la Sezione di Moena Alpina, è sempre la loro scuola. Tutti hanno parlato al microfono durante e dopo ed è stato un simpatico intrecciarsi di botta e risposta. E allora si è visto che il Presidente Avico (che dice di non saper parlare cioè di non sapere fare discorsi) la lingua la sa adoperare e come! E si è sentito anche il Bepo, cioè Giuseppe De Franceschi, rocciatore formidabile, di fama internazionale che malgrado i sessanta ogni tanto inaugura qualche via "nuova" in roccia; l'ultima l'ha dedicata a S.S. Giovanni Paolo II. E si è visto, attivissimo il M/Illo Marcadella, che ora è Presidente della Sezione ANGPS di Bassano e che ha passato qui lunghi anni, integrare brillantemente l'organizzazione.

C'è stata anche una lotteria con tantissimi premi, offerta da ditte locali che è servita di spunto a tante, ulteriori battute.

Si, certo, Moena è qualcosa di particolare e il 24 maggio 1981 è stata una indimenticabile giornata.

R.Z.

## ATLETICA LEGGERA:

### FIAMME ORO CAMPIONI D'ITALIA

Nel giugno dell'anno 1961 a Torino, in concomitanza con i festeggiamenti di "ITALIA 61", le Fiamme d'Oro del Generale Galli, del Colonnello Genco e del Maggiore Razzoli, donavano al Corpo delle Guardie di P.S. e alla Polizia Italiana il 5° scudetto tricolore consecutivo di "Atletica Leggera".

È stato un campionato combattuto e risolto sul G.S. Fiat Torino, che gareggiava in casa, con la disputa dell'ultima gara, quella del salto in lungo, vinta dalla guardia CAVALLI Enzo, con la misura di metri 7,44.

Dopo vent'anni, il 13 e 14 giugno 1981, i celerini di Padova sono riusciti a ridare alla Polizia Italiana il 6° titolo di Campione d'Italia.

Il fatto questa volta è avvenuto in una terra ricca di talenti, a Udine, allo stadio "FRIULI" dove le Fiamme Oro sono prevalse di strettissima misura superando, dopo due giornate di entusiasmanti gare, compagni altrettanto forti e ben preparate.

I nomi salienti delle Fiamme d'Oro di allora erano quelli di Berruti, Mazza, Cavalli Cordovani, Fraschini, Fossari, Fattorini, Bellotti, De Gaetano, De Rosso, Lievore; quelli di oggi sono Di Giorgio, Carvani, Zorn, Zuliani, Malinverni, Barella, Piapan, Evangelisti, Fontecchio, Lazzer, Bettinazzi, Corti e tutti gli altri, tutti giovani che hanno dimostrato lo stesso attaccamento sociale e lo stesso agone sportivo.

All'ora 18,30 del 14 giugno, dopo l'ultima gara, lo speaker, tra le ovazioni del pubblico presente, ha annunciato la conquista del titolo di "Campione Italiano di Società di Atletica Leggera 1981" da parte del Gruppo Sportivo Fiamme d'Oro di Padova.

È stato il coronamento di anni di lavoro oscuro svolto con umiltà e serietà: vent'anni di piazzamenti hanno accresciuto la volontà di vincere.

La legittimità della vittoria finale è stata coronata da ben otto successi individuali su venti, ottenuti dai componenti del sodalizio, tra i quali ha fatto spicco su tutti la misura ottenuta dall'Appuntato DI GIORGIO Massimo nella gara del salto in alto che, con metri 2,30 ha stabilito anche il nuovo primato nazionale.

Altro brillante successo è stato ottenuto dai componenti la staffetta 4 X 400: guardie CORTI Giovanni, Zuliani Mauro, allievi BETTINAZZI Armando e MALINVERNI Stefano, i quali con il tempo di 3'06"79 hanno stabilito il nuovo primato assoluto di società.

Di particolare rilievo tecnico anche le prestazioni fornite dalle Guardie EVANGELISTI Giovanni (7,94 nel salto in lungo), di PIAPAN Paolo (metri 16,40 nel salto triplo); di ZULIANI Mauro (20"87 nei metri 200), di BARELLA Mauro (metri 5,25 nel salto con l'asta) e FONTECCHIO Daniele (14" netti nei 110 hs).

Positivi e favorevoli commenti sono stati espressi da tutti che hanno con sorpresa ritrovato una squadra delle Fiamme d'Oro giovane, forte e piena di entusiasmo.



"CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI ATLETICA LEGGERA 1981 - UDINE 13-14 GIUGNO 1981" - FOTO RICORDO DEL GRUPPO SPORTIVO FIAMME D'ORO A CONCLUSIONE DELLE GARE. SULLO SFONDO SI NOTA IL TABELLONE RIPORTANTE LA CLASSIFICA GENERALE



"CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI ATLETICA LEGGERA 1981 - UDINE 13-14 GIUGNO 1981" - L'ARRIVO VITTORIOSO DELLA GUARDIA FONTECCHIO DANIELE NELLA GARA METRI 110 AD OSTACOLI CON IL TEMPO DI 146G0"



"CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI ATLETICA LEGGERA 1981" - L'APPUNTATO DI GIORGIO MASSIMO SUL PODIO DELLA PREMIAZIONE DOPO LA VITTORIA OTTENUTA NELLA GARA DEL SALTO IN ALTO CON LA MISURA DI METRI 2,30 (NUOVO PRIMATO ITALIANO)

## BANCA NAZIONALE DEL LAVORO



IN  
ITALIA  
E  
NEL  
MONDO  
AL  
VOSTRO  
SERVIZIO



ORGANIZZAZIONE IN ITALIA: ALESSANDRIA - ALGERO - ANCONA - APRILIA - AREZZO - ARZACHENA - ASCOLI PICENO - ASTI - AVELLINO - BARI - BARLETTA - BENEVENTO - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BOLZANETO - BOLZANO - BRESCIA - BRINDISI - BRUNICO - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CARRARA - CASA LECCHIO DI RENO - CASERTA - CASTEGGIO - CASTEL SAN GIOVANNI - CATANIA - CATANZARO - CESENA - CHIETI - CHIOGGIA - CIVITANOVA MARCHE - CIVITAVECCHIA - COMO - CORIGLIANO CALABRO - CORTICELLA - COSENZA - CREMA - CREMONA - CROTONE - CUNEO - EMPOLI - FABRIANO - FALCONARA MARITTIMA - FANO - TERMO - FERRARA - FIORENZUOLA D'ARDA - FIRENZE - FOGGIA - FOLIGNO - FORTE FRATTAMAGGIORE - FROSINONE - FUNO DI ARGELATO - GENOVA - GORIZIA - GROSSETO - IGLESIA - IMPERIA - JESI - LANCIANO - L'AQUILA - LA SPEZIA - LATINA - LECCE - LEGNANO - LENTINI - LIVORNO - LUCCA - LUMEZZANE - SAN SEBASTIANO - MACERATA - MANTOVA - MARGHERA - MERANO - MESSINA - MESTRE - MILANO - MODENA - MONTECATINI - TERNI - MONZA - NAPOLI - NOLA - NOVARA - NUORO - ORISTANO - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - PONTE CHIASSO - PORDENONE - PORTO RECANATI - PORTO SAN GIORGIO - PORTO TORRES - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - RICCIONE - RIMINI - ROMA - ROSARNO - ROVIGO - SALERNO - SAMPIERDARENA - SAN BENEDETTO DEL TRONTO - SAN DONA DI PIAVE - SAN GIOVANNI A JEDUCCIO - SASSARI - SAVONA - SCHIO - SENIGALLIA - SEREGNO - SESTO FIORENTINO - SESTO SAN GIOVANNI - SIENA - SIRACUSA - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA - STRADELLA - SULMONA - TARANTO - TERAMO - TERNI - TORINO - TORRE ANNUNZIATA - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - URBINO - VARESE - VENEZIA - VERCELLI - VERONA - VICENZA - VOGHERA

ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO: FILIALI BARCELONA - LONDRA - LOS ANGELES - MADRID - NEW YORK - AFFILIATE: CURAÇAO - LUXEMBOURG - NEW YORK - ZURIGO - UFFICI DI RAPPRESENTANZA: ATLANTA - BRUXELLES - BUENOS AIRES - CARACAS - CHICAGO - CITTA DEL MESSICO - FRANCOFORTE - HONG KONG - HOUSTON - KUALA LUMPUR - MONTREAL - PARIGI - RIO DE JANEIRO - SAN PAOLO - SINGAPORE - SIDNEY - TEHERAN - TOKYO - PARTECIPAZIONI: ARGENTINA - AUSTRALIA - BAHAMAS - BELGIO - BRASILE - CAMERUN - CONGO - COSTA D'AVORIO - FILIPPINE - FINLANDIA - FRANCIA - GRECIA - INGHILTERRA - IRAN - LUSSEMBURGO - MALAYSIA - MAROCCO - MAURITANIA - NIGERIA - SENEGAL - SVIZZERA - TUNISIA - URUGUAY - VENEZUELA - ZAIRE - ZAMBIA

## IL FUOCO

Il fuoco sul pendio. Avanzava a cerchi irregolari incalzato dal vento. Il fumo trasparente dell'erba secca si mescolava con quello denso delle macchie di arbusti verdi e le folate tese e gelide lo guidavano nel labirinto invisibile della dissoluzione.

Le cime delle colline come scheletri bianchi di dorsi enormi, l'ignoto dell'altro versante, il fascino e la paura delle valli incuneate in un verde intenso o nel greto arso di una pietraia scheggiata. La ricerca dei simboli della nostra origine, dei segni del nostro passato, di una nuova tessera di quel domino da ricomporre come un puzzle senza quadro di unione.

Le fiamme crepitavano al ritmo di una danza inquietante, quasi una cerimonia rituale al dio del fuoco. I cardi disidratati, alti e sottili si contorcevano cambiando colore; la rete di rovi si piegava in un inchino rassegnato di fronte alla casa abbandonata.

Rugiada della Dea Luna sollevò le braccia e recitò la litania che aveva imparato da bambina, la ninna nanna delle gocce che cadono dal cielo quando le nuvole sono scure e nascondono le luci accecanti.

La dorsale della collina continuava a bruciare; la linea delle fiamme si spostava diagonalmente verso l'alto ed era ormai vicina al bosco dei pini; i sentieri non riuscivano a fermarla ed il vento del nord spingeva la cenere e il fumo come una nebbia soffocante.

Rugiada della Dea Luna cantò per la pioggia, cantò per l'uomo crudele, cantò per le foglie arse; poi s'incamminò lungo i sassi sconnessi di un viottolo stretto guardando le fiamme e le torce degli alberi.

La collina cambiava colore, il nero sembrava nascere dalla terra, dietro alla linea del fuoco. Il crepitio era diventato incalzante, una eco scomposta di scoppi e susulti.

Rugiada della Dea Luna vide il bosco contorcersi nella luce rossastra dell'incendio e lo spettro grottesco del fuoco rise. Gli alberi diventarono monoliti scuri contro un cielo plumbeo, soldati senza armi in un'avamposto inutile, birilli interti per un bowling assurdo.

Rugiada della Dea Luna li guardò dalla cima del costone, poi scese lentamente lungo il versante opposto, tra le pietre bianche.

Gianni Lercari 1981

Per assoluta mancanza di spazio siamo nella impossibilità di pubblicare altri servizi attinenti alla festa della polizia di stato nelle provincie nonché quelli sulla consegna delle bandiere alle sezioni di Pereto (L'Aquila), Siracusa, Reggio Emilia e sulla inaugurazione della Sezione di Imola, nonché gli specchi delle cariche sociali elette presso le Sezioni di Cosenza, Salerno, Varese, Pavia, Cuneo, Bari.

Tutti questi servizi saranno pubblicati, con altri, nel prossimo numero.



1 2 3 4 5 6  
7 8 9 10

non ti bastano le dita per contare tutte le operazioni che svolge la tua banca

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

CORSO CAVOUR, 86 Tel. 0187 / 30055



ARGUS S.p.A.

TUTTI I SERVIZI DI VIGILANZA  
DIURNA E NOTTURNA  
PIANTONAMENTI FISSI  
SCORTA E TRASPORTO VALORI

Nuovo sistema di teleallarme e radiosorveglianza  
• Sagittario • 24 ore su 24 a sensori plurimi per  
antifurti - antirapina - incendio - gas - ecc.

Direzione Generale:  
10128 TORINO - Via S. Secondo, 37 - Tel. 505.666-7-8-9

Sede per la Provincia di Cuneo:  
12100 CUNEO - Piazza Europa, 26 - Tel. 0171/63071

Distaccamento di Moncalieri:  
Via Tenivelli, 33 - Tel. 640.270

## IL PIANTONE

*Dorme la gente;  
nelle strade  
dorme la vita.  
Sul nero  
lucido asfalto  
la pioggia,  
inesorabilmente fredda,  
cade e rimbalza.  
All'angolo della via  
buia e solitaria,  
preda del gelo,  
vigila l'agente.  
Un ragazzo giovane,  
giovannissimo  
dal viso d'angelo,  
troppo giovane e solo!  
Ei sente entrare  
nelle ossa  
crudele  
l'aria gelida.  
Quell'angolo di via  
l'urna d'un santo pare  
priva di luce.  
Quante...  
quante ore ancora?  
Poche... forse...  
ma lunghe  
interminabili ore!  
L'occhi stanchi  
la pace bramando  
d'un sonno tranquillo,  
d'un giusto riposo  
aperti stanno  
e bruciano...  
e vigilano...  
schiavi d'un grande,  
duro...  
cosciente dovere!*

Silvio Bovi  
S. Ten. della riserva

## RICORDO DI UNA BELLA GITA ASSOCIATIVA

=ONORE AGLI ORGANIZZATORI=

*Allegro il gruppo va  
nel tiepido mattino  
a Rieti, la città  
baciata dal Velino.*

*Per strade serpeggianti,  
sui monti e le colline,  
ci allietano fragranti  
violette e roselline.*

*E tanti begli armenti  
ed augellin fan festa,  
nei campi verdi e aulenti,  
al sol che si ridesta.*

*Ci accoglie pur ridente  
lassù Cittaducale,  
antica e pur silente,  
con bella cattedrale.*

*Poi Piediluco attende  
al bel Ristoro, al lago  
ch'agli occhi nostri splende,  
e ognuno rende pago.*

*Pur lieto è poi 'l ritorno  
con le preghiere in coro  
al Sacro Speco adorno,  
in un tramonto d'oro.*

Giuseppe Martire  
Brig. di P.S. in congedo

23-5-81

**Maionchi**  
**centra!**  
per il tiro, per la caccia  
**Maionchi speed**

BRUNO MAIONCHI & FIGLI S.p.A. Tel. 34 291 Casella Postale 429 LUCCA

# Mettetevi nei panni della linea aerea del paese con la teleferica piú alta del mondo, la rete ferroviaria piú fitta del mondo, la ferrovia a cremagliera piú ripida del mondo e il traforo autostradale piú lungo del mondo.

Immaginate per un momento di essere la linea aerea del paese i cui abitanti hanno filastrocche da cantare sul modo migliore per spostarsi da un luogo all'altro. Perché spesso si incontrano gole, laghi, fiumi, ruscelli e monti, e la gente deve lavorare di fantasia se non vuole impiegare ore per percorrere poche centinaia di metri.

Gli svizzeri sono quindi diventati un popolo di esploratori, al punto da scoprire per il proprio

paese, circondato da terra, un oceano che li portasse dall'altra parte della terra: l'oceano del cielo.

E così, negli ultimi 50 anni, il compito della Swissair è stato quello di spostarsi dal più gran numero di luoghi al maggior numero possibile di altri, nel vero stile svizzero, vale a dire seguendo la via più breve e comoda.

Per questo Swissair raggiunge oltre 90 destinazioni in tutto il mondo. E, ad esempio, in tutta la

Classifica dei suoi aerei "wide-body" ha un posto in meno per fila, quindi più posto invece che per posti.

E, inoltre, è stata la prima linea aerea ad adottare i nuovi DC-9-81, molto più silenziosi e lussuosi.

E immaginate di essere un'altra linea aerea e capire perché è tanto diffusa la curiosità di scoprire come mai Swissair è così come è.

La vostra agenzia di viaggi IATA o la stessa Swissair saranno lietissime di fornirvi tutte le informazioni che desiderate. Ad esempio, sui voli di collegamento più comodi per la Svizzera.

**swissair**  1931  
1981  
La vera alternativa.

# GLI STATALI IN PENSIONE CONTRO LE DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

I pensionati ex dipendenti degli enti pubblici sono in fermento. Soprattutto i pensionati statali. Le ragioni stanno nella nebbia che tuttora avvolge la conclusione dei lavori della Commissione tecnica di Palazzo Vidoni, che ha messo in evidenza — e quantificato — le gravi disparità di trattamento determinate dalla pensione d'annata. A parità di qualifica e di servizio non corrisponde più la stessa pensione. Dal 1973, la forbice pensionato-dipendente si è sempre più allargata a svantaggio del primo sino a raggiungere percentuali superiori al 50%, come rileva Arrigo Varano, presidente del comitato nazionale pensionati statali con sede a Brescia. « Non potendo ricorrere alla violenza o invadere gli uffici di Montecitorio o immolare un pensionato come un bonzo, manifestiamo la nostra indignazione con i telegrammi ». Uno studio di Evaristo Prigiobbe, presidente della sezione romana dello stesso Comitato, ricorda tutti i punti « nei quali si sostanziano le angherie e le discriminazioni cui sono soggetti i pensionati statali, ma specialmente i pensionati appartenenti ai cinque corpi di polizia ».

Dopo un'analoga presa di posizione nei giorni scorsi da parte di Antonino Papaldo, presidente della Consulta nazionale anziani, si deve registrare un incontro avvenuto

tra la segreteria dell'Unione nazionale dei pensionati statali e l'on. Remo Gaspari, capo della segreteria politica della DC, al quale sono state espresse le aspettative della categoria in merito alla perequazione delle pensioni, vanificate dalle « fumate nere » del Consiglio dei ministri che non ha approvato il disegno di legge i cui contenuti sono stati predisposti dalla Commissione tecnica.

L'on. Gaspari ha assicurato ai sindacalisti che « la DC, sensibile alle attese e alle richieste dei pensionati si impegnerà con determinazione e con fervore affinché una sempre maggiore giustizia sociale venga realizzata. In tale quadro la DC si batterà affinché l'iter legislativo della perequazione pensionistica possa risolversi nella massima celerità in modo che le aspettative della categoria vengano portate a soluzioni immediate e soddisfatte ».

## AERIT

Associated  
Engineering  
Ricambi Italy

Pistoni, segmenti, canne cilindri e valvole Borgo, gruppi AE France, gruppi Wellworthy, gruppi Nural, bronzine AE, guarnizioni Halls, materiale d'attrito per freni e frizioni, guida valvole, pompe acqua e pompe olio



divisione della

ASSOCIATED ENGINEERING ITALY S.p.A  
ALPIGNANO (TORINO)

## ESENZIONE FISCALE PER LE PENSIONI PRIVILEGIATE

La Corte Costituzionale ha ritenuta non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 34 del DPR numero 601 censurato da numerose Commissioni Tributarie nella parte in cui tale norma non estende l'esenzione fiscale, prevista per l'IRPEF per le pensioni di guerra, alle pensioni privilegiate. Con amarezza abbiamo appreso la decisione, che non pregiudica la soluzione del problema in sede legislativa.

Nel prossimo numero un articolo sull'argomento

## COMUNICATO STAMPA N. 1

Sabato 16 maggio 1981 si è costituito in Roma il SINALP - Sindacato Nazionale Autonomo Libera Polizia - con sede in Piazza Manfredo Fanti 10. Presidente del SINALP è stato nominato il generale Vittorio Camilli mentre Segretario Nazionale è stato eletto il Maresciallo Scelto Alberto Fiaschetti. La costituzione del SINALP è stata notificata al Ministro dell'Interno ed al Capo della Polizia.

## 39 sportelli in Provincia

per tutti i servizi  
con l'Italia e con l'Estero

### CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

al tuo servizio dove vivi e lavori



## Banca Agricola Popolare di Cavarzere

Società Coop. a Resp. Lim.  
Fondata nel 1908  
Sede Sociale: Cavarzere  
Piazza Caduti per la Libertà n. 3

Appartenente alla Associazione Nazionale  
«Luigi Luzzatti» fra le Banche Popolari

Esattoria - Tesoreria del Comune di Cavarzere  
Opere Pie - Consorzi di Bonifica

Patrimonio sociale al 30 Aprile 1981	L. 3.502.467.000
Capitale Azionario	L. 2.533.000
Riserve	L. 3.505.000.000

Telefoni	Banca	(0426) 51032
	Direzione	(0426) 52152
	Esattoria	(0426) 51663

## AGEVOLAZIONI FISCALI SUI BIGLIETTI DI INGRESSO NEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Il Ministero dell'Interno, a seguito dell'interessamento della Presidenza Nazionale, con suo decreto del 5 gennaio 1981 ha esteso anche all'A.N.G.P.S. le disposizioni di cui all'art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640, concernente le agevolazioni fiscali sui biglietti d'ingresso nei locali di pubblico spettacolo.

L'A.G.I.S. (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) ha a sua volta comunicato che per aver diritto alla riduzione del 30% sul prezzo del biglietto occorre applicare sulla tessera sociale uno speciale bollino annuale che l'A.G.I.S. stessa rilascia al prezzo di lire 500 ciascuno alla Presidenza Nazionale e solo a questa in quanto non è prevista la distribuzione in sede provinciale. Le sezioni A.N.G.P.S. interessate con circolare dell'8 aprile u.s. hanno comunicato un primo numero di bollini dei quali è in corso il recapito alle richiedenti.

Per l'anno 1981, ormai trascorso per oltre la metà, non saranno formulate altre richieste all'A.G.I.S.; per le richieste efferenti al 1982 le Sezioni sono state interessate a farle pervenire entro il 15 novembre in modo che i bollini possano essere distribuiti ai richiedenti entro l'anno e il beneficio possa essere goduto per l'intero 1982.

I soci che intendano godere della agevolazione dovranno farsi parte diligente, in tempo utile, presso la Sezione di appartenenza.

LORILU per restituire ai capelli grigi il loro colore naturale





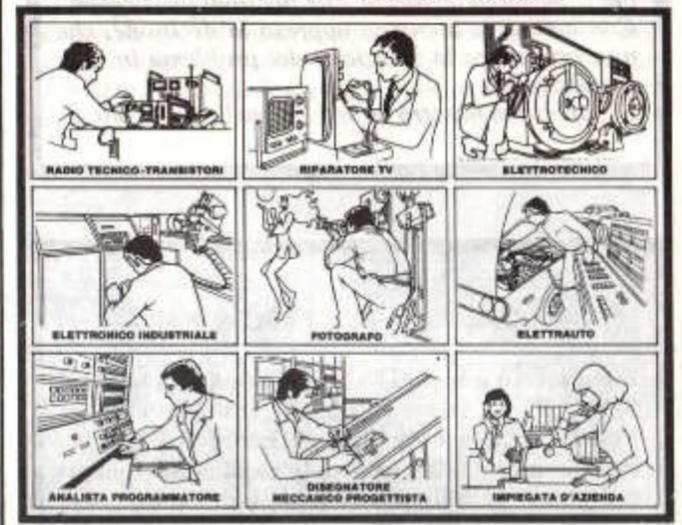
una grande etichetta del 1894



Amaro Lucano - semplicemente genuino dal 1894

## 400.000 GIOVANI IN EUROPA SI SONO SPECIALIZZATI CON I NOSTRI CORSI

Certo, sono molti. Molti perché il metodo della Scuola Radio Elettra è il più facile e comodo. Molti perché la Scuola Radio Elettra è la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Anche Voi potete specializzarvi ed aprirvi la strada verso un lavoro sicuro imparando una di queste professioni:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate; le imparerete seguendo i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.

I corsi si dividono in:  
**CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)**  
 RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

**CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**  
 PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.

Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

**CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)**  
 SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovanissimi.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano. Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:

**Scuola Radio Elettra**  
 Via Stellone 5/L13  
 10126 Torino  
 perché anche tu valga di più

PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1391  
 La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.CO. Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/L13 10126 TORINO  
 INVIALEM, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Cod. Post. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

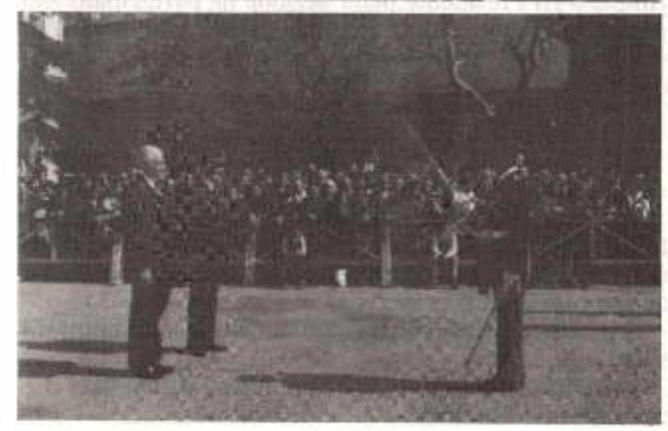
Motivo della richiesta: per hobby  per professione o servizio

Togliendo di compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o accollato su cartolina postale)

vita delle SEZIONI vita delle SEZIONI



CERIMONIA DEL GIURAMENTO '72 CORSO ALLIEVI GUARDIE 14 aprile 1981



### TRIESTE

Giuramento degli allievi guardie del 72° Corso di istruzione - 14 aprile 1981.

La cerimonia di giuramento di fedeltà alla Repubblica ha avuto vasta eco nella cittadinanza e nella stampa locale con articoli del quotidiano "Il Piccolo" e del quotidiano "Il Messaggero Veneto".

Hanno giurato nr. 746 allievi, schierati su due battaglioni.

Rassegnatore il Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia - Prefetto di Trieste, Mario MARROSU, accompagnato dal Tenente Generale Rocco SETTANI, Ispettore del Corpo.

Sono intervenute le massime Autorità civili, militari e religiose locali e regionali.

Nel corso della cerimonia, presente la Bandiera del Corpo, sono stati resi gli onori ai caduti delle forze dell'ordine, con deposizione di una corona di alloro al cippo sito nel cortile principale della caserma, seguita dal "silenzio" suonato da un allievo.

Successivamente, sono stati premiati i 6 allievi primi classificati agli esami finali.

Dopo la cerimonia, nel piazzale principale ha avuto luogo una esibizione di lotta e difesa personale, judo e karate, da parte di 40 allievi.



SALERNO LI 10.6.1981 - VISITA DE TEN. GENERALE GIUSEPPE MAFFEI

#### CUNEO

##### CONSIGLIO DI SEZIONE PER IL QUADRIENNIO 1981-1984

PRESIDENTE	PONZETTI Angelo
VICE PRESIDENTE	LANTERI Roberto
CONSIGLIERE	
(Segretario economo)	CATALANO Arturo
CONSIGLIERE	BRONDELLO Vincenzo
CONSIGLIERE	LAMARI Salvatore
CONSIGLIERE	ZANABONI Emilio
SINDACO EFFETTIVO	CAULA Giovanni
SINDACO EFFETTIVO	CARLOTTI Raffaele
SINDACO SUPPLENTE	ANTONIACOMI Valen- tino
SINDACO SUPPLENTE	MASSA Giovanni

#### CUNEO

Una rappresentanza della Sezione, guidata dal Presidente ed alcuni soci con Bandiera, ha presenziato il 28 giugno 1981 alle ore 10 presso la caserma "Piave" di Fossano (Cuneo) al giuramento degli allievi Carabinieri ausiliari dell'85° corso "Md. d'Oro Mar. Capo D'AMORE Ettore".

Erano presenti le autorità civili, Militari e Religiose della Provincia nonché i parenti degli allievi.

#### CUNEO

Il 5 giugno con inizio alle ore 10,20, la Sezione ha presenziato con Bandiera ed un gruppo di Soci alla celebrazione 167° annuale Fondazione Arma Carabinieri.

Presenti alla cerimonia le Autorità civili e Militari della Provincia alle quali dopo la Commemorazione della ricorrenza e la lettura dell'Ordine del giorno del Comandante Generale dell'Arma, è stato offerto il tradizionale rinfresco.

#### IMPERIA

Il 6 giugno, a seguito di invito del Comandante il 26° Battaglione "Bergamo", di stanza in Diano Castello (Imperia) il Presidente della Sezione ha partecipato alla solenne cerimonia del Giuramento dei militari del 5° scaglione 1981, svoltasi presso quella Caserma "Camandone".

#### SIENA

Il giorno 8 luglio il Presidente la Sezione, accompagnato dal Segretario-economista, ha fatto visita ad alcuni soci ricoverati in luoghi di cura o convalescenti per malattia nella propria abitazione.

Agli stessi è stato consegnato un pacco contenenti biscotti e liquore.

La visita è stata vivamente apprezzata sia dai Soci che dai rispettivi familiari.



COMO - BENEDIZIONE DELLA BANDIERA

#### FOGGIA

OMAGGIO di n. 300 Mod. 740 per la denuncia dei redditi per l'anno 1980/81 a soci ordinari e Sostenitori e facilitazioni per la riconsegna dei moduli compilati.

#### LA SPEZIA

Offerta in favore della Sezione la somma indicata a fianco di ciascuno dei soci:

- CORVI Lino, Lire 1.500
- FACCIOLI Giovanni, Lire 4.500
- MARCHETTO Sergio, Lire 10.000.

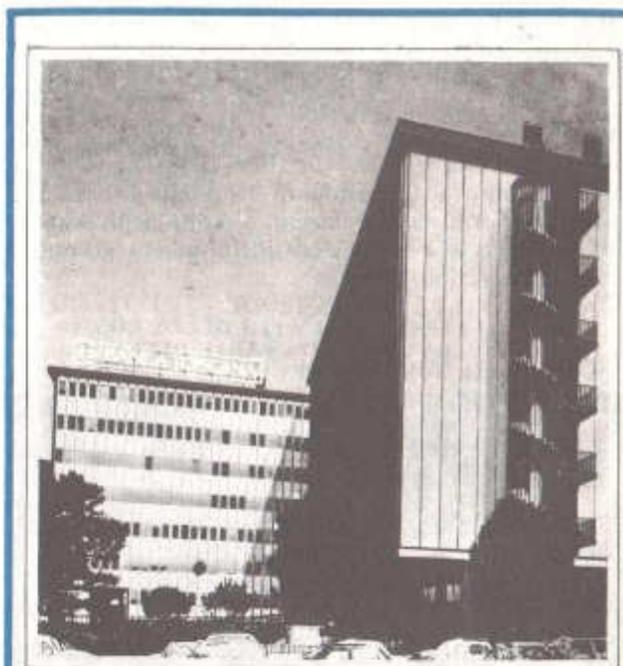
Si ringraziano gli offerenti per la sensibilità dimostrata nei confronti della Sezione.

#### TORINO

Su invito dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Senatore Cav. Mario Spinelli Giovanni e Consigliere Gafforio Ugo, della Sezione, con la Bandiera dell'A.N.G.P.S., hanno partecipato alla solenne Festa Della Marina Italiana che ha avuto luogo il 14 giugno 1981, presso la Sede Viale Marinai d'Italia - Ponte Isabella di questo Capoluogo.

La cerimonia, alla presenza della Autorità civili e militari, si è iniziata con la sfilata della Banda Musicale e con la funzione Religiosa a suffragio dei Marinai caduti. Le manifestazioni si sono protratte per tutto il pomeriggio con la Banda Musicale di Giaveno che ha sfilato con le Marjorettes lungo i viali Sclopis, Galilei e Marinai d'Italia.

La cerimonia ha avuto termine con una serata danzante e l'elezione di "miss Marina".



**Il nostro mondo  
è anche il vostro.**

Siamo presenti con 178 filiali, amministrando oltre 5000 miliardi, abbiamo centinaia di corrispondenti in tutto il mondo.

**BANCA TOSCANA**  
Realtà viva di una regione.

## GROSSETO

Il 23 maggio ha avuto luogo la cerimonia della benedizione e consegna della bandiera alla Sezione, donata da generosi Grossetani.

Ha officiato il Vescovo di Grosseto, Mons. Adelmo Tacconi (assistito da Padre Fernando del Sacro Cuore), che ha rivolto ai presenti elevate parole illustrando il significato del rito.

Madrina e la Gentile Signora Crestini Silvana, vedova del M. Ilo Casini Vittorio, cl. 1927, deceduto a seguito di incidente stradale, nel corso di un servizio di pattuglia sulla Statale Aurelia nei pressi di Orbetello.

Dopo la S. Messa, il Presidente ha ringraziato i convenuti, aggiungendo: «In questo momento, il nostro riverente pensiero è rivolto ai colleghi caduti nell'adempimento del proprio dovere, e alle loro affrante famiglie. Essi ci resteranno per sempre nel cuore. Per l'occasione, il presidente del Rotary Club di Grosseto, dr. Mario Valentini, ha offerto una targa ricordo a questa sezione. Anche la C.R.I. ha offerto una targa ricordo alla Questura, e alla sezione POLISTRADA di Grosseto. Un caldo appello ai colleghi in congedo e a quelli in servizio attivo, ricordando loro che il nostro successo sta nel numero e nella collaborazione. Noi abbiamo luminose tradizioni.»

Hanno presenziato: la Gentile consorte del Prefetto, Donna Maria Angela in Gomez y Paloma, Presidentessa della C.R.I., il Vice Prefetto Dr. Russo, il Sig. Questore di Grosseto Comm. Stefano Ridolfo, il Comandante del Presidio Militare Col. Giov. Battista Gelli, il Comandante della Base Aerea di Grosseto, il Col. Ispettore della 7<sup>a</sup> Zona Toscana, Ceruso Dott. Mario, il Presidente della C.R.I. Prof. Ermanno Pifferi e la sua Gentile consorte, il Presidente del Rotary Club di Grosseto, Dr. Mario Valentini, il Gen. di P.S. Dott. Argante Goracci, l'Ispettore Gen. di P.S. Comm. Michele Cutuli, il Vice Questore dott. Imparato, il Vice Questore Dr. Martinelli, il Dr. Melchionna della Mobile, il Dr. Boni della Digos, il Rag. Raoul Balducci, il Comandante dei Vigili Urbani Ten. Col. Felice Serra, le associazioni d'Arma degli Alpini e della Guardia di Finanza, ed un foltissimo gruppo di associati con le loro famiglie.

GROSSETO 23.5.81 - NELL'ATTO DELLA CONSEGNA DELLA BANDIERA DA PARTE DELLA MADRINA SIG. RA CRISTINI SILVANA



GROSSETO 23.5.81 - DOPO LA CERIMONIA UN FOLTO GRUPPO DI ASSOCIATI COL SIG. QUESTORE DI GROSSETO STEFANO RIDOLFO



GROSSETO 23.5.81 - IL PRESIDENTE, LA MADRINA E IL VESCOVO



GROSSETO 23.5.81 - IL PRESIDENTE IN PERFETTA SOLIDARIETA' COL M.ILO CARICA SPECIALE PIERINI

## PIACENZA

Il 24 maggio u.s. si è effettuata una gita sociale a Livorno; alla manifestazione hanno preso parte 50 persone tra Soci e familiari.

Partiti da Piacenza alle 7,30, la comitiva, giunta a Livorno alle ore 10,30, all'uscita dell'autostrada ha trovato ad attenderla una pattuglia della stradale che l'ha scortata fino al centro-città presso la locale Sezione ove trovavasi il Segretario-Economista, nonché Consigliere Naz.le Sig. Tavanti Virgilio che in qualità di cicerone ha illustrato i vari monumenti e palazzi della città.

Dopo aver effettuato una visita al porto, il gruppo è



PIACENZA 24.5.81

stato dirottato al palazzo della Questura ove trovavasi il Presidente della Sezione di Livorno Comm. Gaetano Aita accompagnato dalla signora e dalla consorte del Consigliere Tavanti, che ha porto il saluto al gruppo piacentino anche a nome del Prefetto e del Questore di Livorno.

Al saluto del Comm. Aita è seguito il saluto del Presidente della Sezione di Piacenza Cav. Angelillo Francesco che ha ringraziato per la fraterna ospitalità. A tutto il gruppo è stato offerto, nel locale bar della Questura, un aperitivo. Al termine la comitiva si è recata presso il ristorante "Giardino" ove è stato consumato il pranzo sociale al quale hanno preso parte il Presidente ed il Segretario della Sezione di Livorno con le rispettive consorti.

Al termine del pranzo, dopo una passeggiata lungomare e una visita al Santuario di Montenero ed una sosta a Pisa, la comitiva è rientrata a Piacenza a tarda sera, soddisfatta e con l'auspicio di rifare un'altra gita.

## BARI

Il giorno 31 maggio u.s. la Sezione ha effettuato una gita sociale a Caserta alla quale hanno partecipato Soci ordinari ed in servizio con le rispettive famiglie.

Per interessamento del Comandante di quel Gruppo Polizia di Stato, i gitanti hanno potuto visitare gratuitamente la Regia di Caserta.

Il pranzo, ottimo ed abbondante, è stato consumato presso la Scuola allievi di Polizia di Stato dove i partecipanti sono stati accolti dal Comandante, Col. Parisco Tortora, con squisita cordialità.

Lo stesso Col. Comandante ha rivolto ai nostri Soci il suo affettuoso saluto ed espressioni di simpatia e solidarietà. Ha voluto, inoltre, testimonianza dei sinceri sentimenti di riconoscenza che legano la Polizia attiva a quella in congedo, fare parte del gruppo misto di Soci e di allievi per una foto ricordo.

## RAVENNA

### COSTITUITA LA SEZIONE DI RAVENNA

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 13 maggio 1981, approva la costituzione della sezione di Ravenna a mente dell'art. 24 dello Statuto Organico e nomina il Socio Sodini Oreste Commissario Straordinario per la medesima.

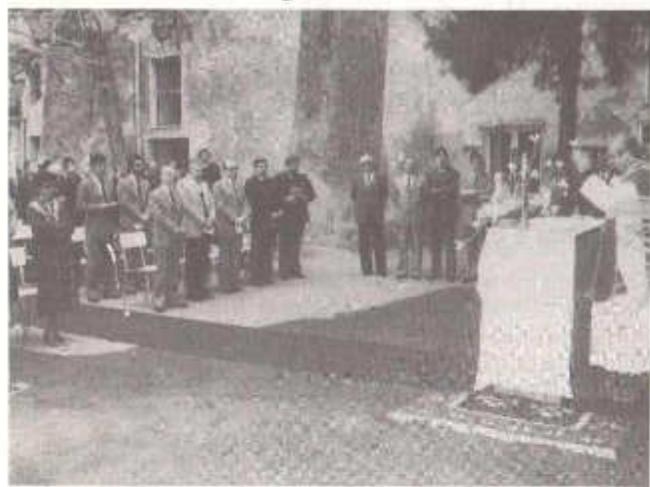
Alla nuova Sezione le felicitazioni, con vivo augurio di buon lavoro e successo di FO.

Nuova Birra  
MESSINA

## MASSA CARRARA

Alle ore 9,30 del 16 aprile u.s., nella caserma Martana del Gruppo Guardie di P.S. di Massa Carrara, presenti il Prefetto ed il Questore, ha avuto luogo la celebrazione del Precetto Pasquale, alla quale ha presenziato una rappresentanza della Sezione con Bandiera.

La cerimonia è stata particolarmente significativa in quanto, in seguito alla riforma della Polizia, potrebbe essere stata l'ultima del genere, con rammarico di molti.



## LUGO

Il Socio Benemerito AMADEI Tomaso, ha offerto a nome della Sezione un contributo di Lire 20.000 a favore di un bambino di nome Riccardo, gravemente ammalato, di 19 mesi, figlio di una Guardia Carceraria dipendente dall'Istituto di pena di Ravenna.

### Ecco la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

LIBRO ALLA COSTITUZIONE ITALIANA - Carlo Fusaro	1A	L. 7.500
CODICE PENALE E COD. DI PROC. PENALE - Carabba-Alessandri - XII ediz. commentata	A-1	L. 37.500
INNOVAZIONI ILE AL COD. PENALE E PROC. P. dal 1960 ad oggi - Alessandri-Mazzanti	A-2	L. 9.000
ATTI (GLI) DI POLIZIA GIUDIZIARIA - O. De Benedittis	A-3	L. 15.000
LIBRO PRATICO AGLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA - M. Mazzanti - R. Cantagalli	A-4	L. 5.000
FORMA (LA) PENALE INCRIMINATRICE di E.F. Carabba	A-5	L. 4.000
LIBRO (IL) di E.F. Carabba	A-6	L. 4.500
RESPONSABILITÀ E TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO - M. Mazzanti	A-7	L. 8.000
DIRITTO (IL) DI ESPLOSIVI NELLA LEGISLAZIONE VIGENTE - R. Cantagalli	A-8	L. 8.000
ALSO DOCUMENTALE (IL) - A. Luzzi	A-9	L. 3.000
MANUALE PRATICO DI DIRITTO PENALE - G. Palmieri	A-10	L. 5.000
CRIMINALIZZAZIONE (LA) DELLE CONTRAVVENZIONI - F. Vinti	A-11	L. 5.000
CODICE (IL) DELLE LEGGI SULL'INDIVIDUAMENTO - G. Catalani	B-2	L. 15.000
STATI (I) DELLA LEGGE SUGLI ESPULSANTI - E.F. Carabba	B-3	L. 8.000
SERVATEZZA DELLA VITA PRIVATA E INTERCETTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI - Cantagalli	B-4	L. 10.000
TESTO UNICO DELLE LEGGI DI P.S. - Alessandri - Mazzanti - (II) Edizione commentata	C-1	L. 20.000
SERVIZI (GLI) PUBBLICI DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE - Luzzi	C-2	L. 5.000
CONTABILITÀ DELLE NORME RELATIVE AI PASSAPORTI - A. Luzzi	C-3	L. 2.500
CONTABILITÀ DELLE NORME SUGLI STRANIERI - A. Luzzi	C-4	L. 2.500
CONTABILITÀ DELLE NORME RELATIVE ALLA STAMPA, AFFISSIONE ecc. - A. Luzzi	C-5	L. 2.500
CODICI PENALI MILITARI di E.F. Carabba - E. Conella	D-1	L. 10.000
INFORMI DELLE RIFORME DEI CODICI PENALI MILITARI - E.F. Carabba - E. Conella	D-2	L. 3.000
SERVIZIO (IL) MILITARE DI LEVA - S. Ferraretti	D-3	L. 10.000
SISTEMA DI SERVIZIO E LEGGI PER LA CARA - A. Del Re	D-4	L. 8.000
APPRESENTAZIONE (LE) MILITARI - E. Sogno	D-5	L. 10.000
ATTAMENTO DI QUIESCENZA PER MILITARI - S. Ferraretti	D-6	L. 14.000
CODICE-CIVILE (IL) commentato e le leggi complementari - F. Cantagalli	E-1	L. 45.000
ILLO GANONE (come è e come funziona) - G. Palmieri	E-2	L. 6.000
CONTABILITÀ ALFABETICO COMMENTATO DEL CODICE DELLA STRADA - G. Munio	F-2	L. 6.000
LEGGI (LA) ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA R.C.A. - Algimiro Fusaro	F-3	L. 3.000
APPUNTI DI INFORMISTICA STRADALE per la P.S. - G. Meroni	F-4	L. 4.000
LEGGI (LE) SULLA CACCIA di G. Mazzanti	G-1	L. 5.500
DISCIPLINA DELLA CACCIA E PROTEZIONE E TUTELA DELLA FAUNA - A. Luzzi	G-2	L. 6.000
CODICE PENITENZIARIO (IL) - R. Alessandri - G. Catalani	I-1	L. 10.000
APPORTO UMANO E PERSONALISTICO CON IL DETENUTO - I. Stornello	I-2	L. 10.000
PROBLEMATICA PENITENZIARIA - I. Stornello	I-3	L. 10.000
INDAGAMENTO (IL) DI SORVEGLIANZA - F. Filogato	I-4	L. 3.500
SECCIONE (L') PENALE - A. Filippone	L-3	L. 10.000
SECCIONE CIVILI (LE) - A. Filippone	L-6	L. 15.000
CORPI DI REATO (DEI) - A. Filippone	L-7	L. 5.000
PESE (LE) DEL PROCEDIMENTO PENALE - D. Usani	L-8	L. 7.500
LEGGE (LA) DI STATO - Nuovo ordinamento dell'amministrazione della P.S. - A. Luzzi	M-1	L. 12.500
NUOVE NORME PENALI (LE) IN MATERIA VALUTARIA - R. Cantagalli	O-1	L. 8.000
PRESSIONE (LA) DELLE VIOLAZIONI DELLE LEGGI FINANZIARIE - G. Palmieri	O-2	L. 10.000
DEBITO FISCALE (LA) - U. Marchetti	O-3	L. 7.500
STATUTO DEI LAVORATORI (LO) commentato - G. Palmieri	P-1	L. 6.000
TUTELA (LA) DEL LAVORO DEI LANCIGLIOLI E DEGLI ADOLESCENTI - A. Luzzi	P-2	L. 4.000
ARTE DI TRATTAMENTO TRA UOMINI E DONNE IN MATERIA DI LAVORO - A. Luzzi	P-3	L. 4.000
COMANDO DI CULTURA GENERALE - F. Trovato	Q-1	L. 12.000
ORGANIZZAZIONE (L') DELLO STATO ITALIANO - O. Bazzichi	Q-2	L. 10.000
RAMI SCRITTI (GLI) DEL SOTTUFFICIALE DEI CORPI DI POLIZIA - F. Canu	Q-3	L. 10.000
RICHIAMO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA	Q-4	L. 8.500
MANUALE DI ECONOMIA PRATICA - G. Pasquonelli - G. Palmieri	R-1	L. 12.000
SCIENZA SCIENTIFICA (LA) - R. Pastori	R-2	L. 12.000
CLASSIFICAZIONE DELLE ARMI - A. Luzzi	R-3	L. 6.000
ISTRUZIONI TECNICHE PER L'USO DELLA DATILOGRAFIA - L. Centofanti	R-4	L. 3.000
PROFILI DEL FUTURO PROCESSO PENALE - M. Mazzanti	Q-10	L. 10.000
RICORDI come e perché - M. Rossi Lodi	R-11	L. 100.000
ENCICLOPEDIA DI POLIZIA - D. Palazzo	R-12	L. 2.000
ESPERIMENTAZIONE (LA) NELLA SCIENZA ITALIANA - A. Gargiulo	R-13	L. 4.000
INARRESCIBILE (IL) - Romanzo di Leo Pagliani	Z-1	L. 4.000

Per il CODICE PENALE E CODICE DI PROCEDURA PENALE vanno del 2006 a tutte le forme di Polizia.

Edizioni LAURUS 50123 FIRENZE - Via Benedetta 12r  
Tel. (055) 210960 - C/P. 393304

Si raccomanda di citare nell'ordinazione il titolo di questa rivista.

## MILANO

Il giorno 4 giugno, nel locale Ospedale militare, in occasione dell'annuale festa della sanità Militare, si è svolta la consueta cerimonia celebrativa. In rappresentanza di questa Sezione, invitata, è intervenuto il Sindaco effettivo Cav. Uff. Sante PAPPALÈTTA.

Il giorno 5 successivo, in occasione del 167° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, il Presidente della Sezione, su invito del Comandante la Divisione "Pastrengo" ha preso parte alla cerimonia celebrativa.

## TORINO

Il segretario Cav. Mario Senatore, il consigliere Bianco Raffaele ed i soci Spinelli Giovanni e Caione Giuseppe hanno partecipato, con la bandiera dell'A.N.G.P.S., alla grande Festa Sociale del 7 giugno 1981, in Grugliasco-Torino.

Alla manifestazione erano presenti tra l'altro il Senatore Cravero Dario, medico chirurgo e presidente regionale sanitario, l'onorevole Molineri Wanda, il dott. Moretti Michele Assessore Regionale dello sport e dello spettacolo, il Prof. Verlengia, Assessore Sanitario di Grugliasco nonché il presidente della proloco Comm. Raimondo Lisotto.

Il Comitato organizzatore ha conferito il diploma con medaglia d'argento alla Sezione A.N.G.P.S. I soci partecipanti sono stati cordialmente intrattenuti.

## IMPERIA

Il 7 giugno a seguito di invito pervenuto dalla Sezione Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Imperia Porto Maurizio, il Presidente della Sezione Avv. Giovanni Calleri, il suo Vice Cav. Virginio Marras ed il Consigliere Cav. Luigi Carretta, hanno partecipato alla cerimonia che ha avuto luogo alle ore 10,30 sul campo di atletica di Borgo Primo, unitamente ad altre numerose Autorità, per la intitolazione del campo medesimo al Fante Angelo Lagorio "Magnozzi", caduto a Cefalonia nell'ottobre 1943.

Durante la cerimonia sono stati resi gli onori ai Caduti, è stata scoperta la lapide, subito benedetta ed ha tenuto un breve discorso il sindaco di Imperia.

L'Orazione è stata pronunciata dall'Avv. Remo Pestarino, Presidente Provinciale dell'A.N.C.R.

## LUCCA

Domenica 28 giugno si è svolta la gita ricreativa nelle località LAGO SANTO - PIEVEPELAGO - ABETONE.

Malgrado le avverse condizioni atmosferiche pomeridiane, il tutto si è svolto con regolarità e con la gioia dei 30 partecipanti, tra soci e familiari.

## SIENA

Il 31 maggio, su invito del Comando 5° Battaglione Paracadutisti "El Alamein", una rappresentanza della Sezione con bandiera con alla testa il Vice Presidente Cav. Pericle Mangiavacchi ha partecipato, al Pian del Lago, alla festa annuale del Battaglione.

## ASTI

Nel quadro delle iniziative per l'attività sociale e culturale, la Sezione ha effettuato una gita turistica a Redipuglia con il seguente programma:

1° giorno - Sabato 9 maggio: Asti - Venezia - Grado - ore 12 pranzo e visite a Venezia - ore 19,30 Grado - con pernottamento e prima colazione in albergo - Ristorante di 2 categoria.

2°) Domenica 9.5.1981 giorno Ore 8,30 visita Sacratio Militare - ore 12 rientro in albergo per la seconda colazione.

Nel primo pomeriggio ripresa del viaggio di ritorno con fermata ad Aquileia per visitare la nota Basilica e il borgo medioevale.

Hanno partecipato 64 persone tra soci ordinari e familiari.

La gita, favorita da due bellissime giornate, ha riscontrato viva soddisfazione ed interesse dei partecipanti.



9.5.81 - GITA A VENEZIA E GRADO - ASTI



GRUPPO SOCI SEZIONE TREVISO - 30.6.81

## IMOLA

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta il 9 maggio u.s. alla presenza delle autorità cittadine, rappresentanti del Sig. Prefetto, del Questore di Bologna e del Colonnello Procaccianti rappresentante del Sig. Gen. Zambonini, presidente Nazionale dell'Associazione.



INAUGURAZIONE UFFICIALE DELLA NUOVA SEDE ANGPS IN IMOLA AVVENUTA IL 9 MAGGIO U.S. - VEDUTA DELLA NUOVA SEDE ANGPS DI IMOLA



BENEDIZIONE DELLA SEDE DA PARTE DEL PARROCO DI S. LORENZO IN PRESENZA DI TUTTE LE AUTORITA' CITTADINE, PROVINCIALE ED UN RAPPRESENTANTE DEL SIG. GENERALE ZAMBONINI



IL SINDACO DI IMOLA ED IL COLONNELLO DOGLIANI IN RAPPRESENTANZA DEL QUESTORE DI BOLOGNA

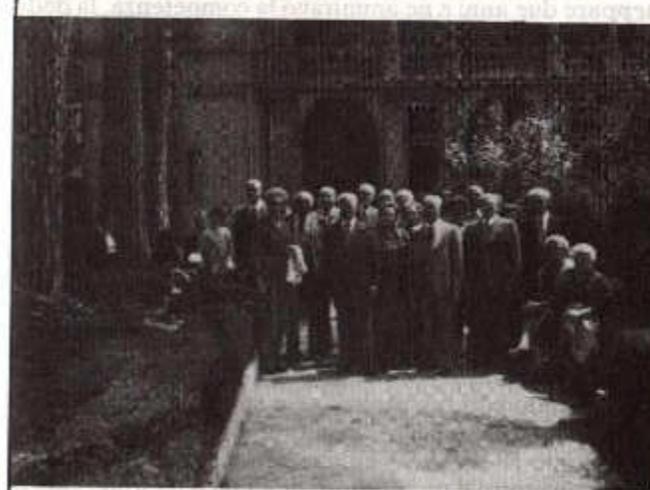


IL TEN. COL. SOLAZZO, IL COL. DOGLIANI ED IL SINDACO DI IMOLA

## ROMA

Il 23.5. u.s. è stata effettuata la programmata gita turistica a Rieti, Cittaducale, Cascata delle Marmore e Piedilago. In quest'ultima località "presso il Ristorante Miralago" i partecipanti alla gita, in numero di 88, hanno consumato un abbondante pasto.

Il tutto si è svolto nella massima serenità ed entusiasmo. Non si sono verificati inconvenienti di alcun genere.



LA GITA TURISTICA A RIETI, CITTADUCALE, CASCATA DELLE MARMORE E PIEDILAGO. I PARTECIPANTI ALLA GITA, IN NUMERO DI 88, HANNO CONSUMATO UN ABBONDANTE PASTO.



LA GITA TURISTICA A RIETI, CITTADUCALE, CASCATA DELLE MARMORE E PIEDILAGO. I PARTECIPANTI ALLA GITA, IN NUMERO DI 88, HANNO CONSUMATO UN ABBONDANTE PASTO.



LA GITA TURISTICA A RIETI, CITTADUCALE, CASCATA DELLE MARMORE E PIEDILAGO. I PARTECIPANTI ALLA GITA, IN NUMERO DI 88, HANNO CONSUMATO UN ABBONDANTE PASTO.

## LUGO

Anche quest'anno, in occasione della rievocazione della Festa di S. Michele Arcangelo Patrono della Polizia, nei locali dell'Hotel "Ristorante Mulino Rosso" di Imola organizzata dalle sezioni A.N.G.P.S. di Imola e Lugo, sono state consegnate da parte del Sig. Col. Dogliani Dr. Francesco Comandante il Raggruppamento di Bologna n. 15 targhe ricordo ai Soci fondatori:

S. Ten. STANZIONE Cav. Ciro; M.llo GIACOMETTI Iolando; M.llo GUERRINI Renato; M.llo VITALE Raffaele; Brig. CAFARELLA Cav. Salvatore; Brig. PEDONE Cav. Vincenzo; Brig. SODINI Oreste; App.to CUTRI Cav. Giuseppe; App.to GRADO Guglielmo; App.to FONTANA Bruno; App.to GOVENATORE Giovanni; App.to PAROLISI Mario; Grd. CELLOTTO Gino, CILLI Augusto e SGROI Lorenzo.

Al festeggiamento erano presenti 120 intervenuti fra Soci Ordinari, Sostenitori, Benemeriti con le rispettive famiglie, presenti anche numerose Autorità Civili e Militari.

Il giorno 23 dello stesso mese di maggio è stata organizzata una gita Sociale per visitare grandioso centro addestramento della Polizia Stradale di Cesena, con la partecipazione di 56 Soci e familiari.

Durante le ore di permanenza in quella Scuola, sono stati visitati numerosi locali dotati di moderne attrezzature e complessi elettronici. Il Colonnello Comandante Straffellini ha messo a disposizione validi collaboratori per le spiegazioni funzionali dei complessi di ogni singolo reparto, in fine si è consumato un ricco e gustoso pranzo negli stessi locali del Centro.

La giornata trascorsa in quella Scuola è stata per tutti i partecipanti una vera testimonianza di fraterna cordialità per l'accoglienza ricevuta da parte del Sig. Comandante, degli Ufficiali, Sottufficiali e personale tutto, ai quali va rivolto un sentito ed affettuoso ringraziamento.

## TORINO

Su invito della Proloco di Grugliasco (Ente Provinciale Turismo) una rappresentanza della Sezione con Labaro, parteciperà alla cerimonia della "FESTA SOCIALE DEL 7 GIUGNO 1981" che avrà luogo in detto Comune.

Nella circostanza, quel Comitato Organizzatore conferirà un diploma con medaglia d'Argento a questa Sezione (A.N.G.P.S.).



23.5.81 - GITA TURISTICA A RIETI



# Jägermeister



LA NATURA IN 56 ERBE

Karl Schmid merano

## OFFERTE

Scolaro Domenico, California (U.S.A.), 25 dollari (L. 30.000)  
Bontempi Serafino, Roma, L. 2.720  
Sezione ANGPS di Grosseto, L. 5.000  
Laccetti Vittorio, Rosate (MI), L. 10.000 con la riaffermazione della sua particolare dedizione alla rivista  
Zanelli Bianchi Aurora, Treviso, L. 2.500  
Ballarini Annibale, Parma, L. 10.000  
Termini Salvatore, Parma, L. 10.000  
Sezione ANGPS, Treviso, L. 1.000  
Postigliola Giovanni, Roma, L. 4.500  
Romeo Mario, Roma, L. 5.000  
Caramanica Giacomo, Roma, L. 10.000

## ONORIFICENZE

Ufficiale dell'Ordine al merito della R.I.  
**SELVANIZZA ALFREDO** - Gorizia  
Cavaliere dell'Ordine al Merito della R.I.  
**ALESSIO EGIDIO** - Alessandria  
Cavaliere dell'Ordine al Merito della R.I.  
**LEOTTA GIORGIO** - Alessandria

## ANTONIO BONALDI

Un esempio di lavoro e di fedeltà: un uomo e un funzionario da non dimenticare

È mancato il 19 maggio a Bergamo, Antonio Bonaldi, già Presidente e fondatore della Sezione A.N.G.P.S. di Brescia. Il 3 settembre avrebbe compiuto 83 anni.

Lo conobbi nel settembre del 1939, a Tripoli, ove, Maresciallo, dirigeva la squadra politica della neo costituita Questura P.A.I. io ero un giovanotto, in carriera da neppure due anni e ne ammiravo la competenza, la dedizione, l'impegno. Era uno di quei funzionari che si incontrano di rado e l'avvenire me lo avrebbe confermato.

Dopo trentacinque anni, dopo la lunga tempesta della guerra, della liberazione e del dopo guerra, lo incontrai di nuovo, Presidente la Sezione di Brescia che lui stesso, alla costituzione dell'A.N.G.P.S., aveva fondato.

Aveva, allora, nel 1975, 78 anni e risiedeva a Bergamo. E, a 78 anni, quest'uomo andava su e giù, da Bergamo a Brescia per tenere in piedi (e si sa che non sempre è facile) la sua Sezione. La sua mente, il suo spirito, non erano mutati con gli anni. La sua disciplina, questo suo verbo interiore, era quello di sempre. Poi ha avuto un lungo, tormentoso periodo di degenze e di interventi che ha accettato con rassegnazione e spirito integro. La sua voce non ha mai, però, cessato di giungerci.

Antonio BONALDI è stato e rimane un esempio: un uomo anzitutto e un servitore dell'unico padrone che, in terra, un buon funzionario riconosce: lo Stato.

"FIAMME D'ORO" unisce a quello della famiglia il cordoglio suo e dei lettori.

## BUONUSCITE ENPAS

L'Enpas si è assunto il formale impegno di chiudere i lavori di riliquidazione delle buonuscite entro quest'anno. In un comunicato ha precisato che le pratiche relative a sentenze passate in giudicato sono già state interamente liquidate, salvo eccezioni dovute a documentazioni carenti o incomplete. Le pratiche meccanizzate, relative a cessazioni dal servizio che vanno dal 1976 al 31 maggio 1979, sono state quasi completate: ne mancano ancora 40 mila, che saranno definite entro il prossimo 31 ottobre. Le pratiche annuali, relative a cessazioni dal 1° giugno 1969 al 1976, sono state liquidate in misura inferiore: ne mancano ancora 130 mila, che saranno comunque definite entro il 31 dicembre. Viene altresì chiarito che le pratiche degli statali cessati dal servizio dopo il 1° giugno 1979 vengono definite d'ufficio mano a mano che le singole amministrazioni statali trasmettono la necessaria documentazione.

Con l'occasione l'Ente di previdenza ha precisato che il termine di presentazione delle domande per l'inclusione della 13ª mensilità nella buonuscita scade improrogabilmente entro il 22 marzo 1982.

**TENENTI GENERALI SICUREZZA  
REMO ZAMBONINI ET GIUSEPPE  
MAFFEI  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
GUARDIE SICUREZZA  
VIA STATILIA 30  
00185 ROMA**

Ringraziando voi intendo con commo-  
zione salutare quella lunga fila bicolore di  
uomini cge mi presero per mano da ine-  
sperto volontario vicecommissario aggiun-  
to guidandomi et sostenendomi con saggia  
collaborazione sino ad oggi. Con senti-  
menti affettuosi

Antonio Troisi

**TENENTE GENERALE REMO ZAMBONINI  
PRESIDENTE NAZIONALE ASSOCIAZIONE  
GUARDIE DI SICUREZZA  
VIA STATILIA, 30  
00185 ROMA**

Ringrazio sentitamente per graditi auguri che, an-  
che at nome associazione nazionale guardie sicu-  
rezza, habet voluto farmi pervenire occasione 167  
annuale fondazione arma. Alt.  
Generale Umberto Cappuzzo

## SOCI... AMICI SCOMPARSI



CAPONE CLEMENTE 20 MAGGIO 1981 INTRA (NO-  
VARA)  
LOCCI GIUSEPPE 8 GIUGNO 1981 ALESSANDRIA  
BELSITO GIUSEPPE 9 GIUGNO 1981 ROMA  
CALDAROLA ANDREA 6 GIUGNO 1981 FOGGIA  
DAL POZZOLO FRANCESCO 20 GIUGNO 1981 VICEN-  
ZA  
PENNA LUIGI 9 LUGLIO 1981 PERETO (L'AQUILA)  
MICHELON FIORINO 3 LUGLIO 1981 GORIZIA  
MONGO NICOLA 19 GIUGNO 1981 SIENA  
BRUNO VINCENZO 13 GIUGNO 1981 CATANIA  
LUCHERINI ANTEO 24 MARZO 1981 MACERATA  
OTTAVI ITALO 30 MARZO 1981 MACERATA  
ROSICHINI MARIO 15 MAGGIO 1981 MACERATA  
NOVIELLO ANTONIO 12 DICEMBRE 1981 MACERATA  
LESIZZA GIORGIO 12 GIUGNO 1981 PORDENONE  
PATI PIETRO LUGLIO 1981 LECCE  
MONTANARI REMO 24 MAGGIO 1981 BOLOGNA  
IBBA VINCENZO APRILE 1981 FIRENZE  
ORLANDO AMEDEO 18 GIUGNO 1981 FIRENZE  
GIUTTARI ANTONIO 30 GIUGNO 1981 FIRENZE  
BONDI CLELIA ved. Zambianchi 1980 Bologna (simpatiz-  
zante)  
FIORI GIOVANNANTONIO 19 MAGGIO 1981 GROSSE-  
TO

SICCARDI GILDO 31 MARZO 1981 GROSSETO

# ISTITUTI PARIFICATI KENNEDY

SEDE LEGALE D'ESAME

AL KENNEDY

- RAGIONERIA - VIA DEL CORSO, 303
- SCIENTIFICO
- GEOMETRI
- MAGISTRALI } VIA CALTAGIRONE, 6
- LINGUISTICO
- TURISMO
- SCUOLA ODONTOTECNICI

Via del Corso, 33 Tel. 6796652 - 6797171

Via Caltagirone, 6 Tel. 775062 - 779851  
7593802

Via del Caravaggio, 105 Tel. 5132233

CORSI DI RECUPERO

Via Nazionale 89/A Tel. 4757224 - 460712

IL CONSIGLIO NAZIONALE

HA DELIBERATO LA

CONVOCAZIONE

DOMENICA 8-11-81

DELL'ASSEMBLEA

GENERALE ANNUALE.

L'ASSEMBLEA

AVRA' LUOGO

NEI LOCALI

DELLA SCUOLA TECNICA

DI POLIZIA DI STATO,

IN VIA DI CASTRO PRETORIO

ROMA.

**Leggete e diffondete il periodico**



**E' la libera voce delle Guardie di P.S.!**

**E' il vostro giornale!**

**Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.**

**E' un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.**

**ABBONATEVI!**

**RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE!**